

OGGETTO: Istituzione di Commissione d'indagine ai sensi dell'art. 6/bis dello Statuto Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- In data 23 Febbraio 2017, e' stata presentata alla Presidenza del Consiglio Comunale la "Proposta per il Consiglio Comunale di istituzione di una Commissione di indagine ai sensi dell'art. 6/bis del Comune di Rimini e dell'art.41 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale" (allegato A) del seguente tenore ;

<< Considerato che:

1. *Il 25 ottobre del 2016 il Comune ha emesso l'avviso pubblico per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, di durata pari a tre anni, salvo proroga o rinnovo, per la copertura del posto di Dirigente Comandante del Corpo della PM con le modalità previste dall'art. 110 del TUEL.*

2. *Con la determina dirigenziale n. 65 del 17 gennaio 2017, con determina dirigenziale n. 87 del 19 gennaio 2017, e con determina dirigenziale n. 97 del 19 gennaio 2017 l'amministrazione comunale ha indetto una pubblica selezione, ai sensi dell'articolo 110 del T.u.E.L. del 18/08/2000 n.267, preordinata all'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato, di estensione pari alla durata residua del mandato amministrativo del sindaco per la copertura di : un posto di Dirigente responsabile del settore Unico per l'Edilizia residenziale e produttiva, un posto di dirigente del settore Tributi, un posto di funzionario tecnico posizione ordinamentale D3 part-time responsabile dell'ufficio comunale di Protezione Civile e del sistema di Allertamento locale della Protezione Civile*

3. *Con la determina dirigenziale 7 febbraio 2017, n. 202 l'amministrazione comunale ha indetto una pubblica selezione, ai sensi dell'articolo 110 del T.u.E.L. del 18/08/2000 n.267, preordinata all'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato, di estensione pari alla durata residua del mandato amministrativo del sindaco per la copertura di Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Rimini*

Premesso che :

Le eccezioni alla regola del concorso pubblico devono essere limitate ad una percentuale (il 30% per gli enti locali); l'assunzione deve corrispondere ad una specifica necessità funzionale della P.A., altrimenti si violano i principi del buon andamento, ragionevolezza e non discriminazione; devono essere adottati adeguati accorgimenti per assicurare la professionalità necessaria all'espletamento dell'incarico.

Nessun dubbio può nutrirsi in ordine al fatto che il conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito di un 'amministrazione pubblica debba avvenire previo esperimento di un pubblico concorso e che il concorso sia necessario anche nei casi di nuovo inquadramento di dipendenti già in servizio...".

Premesso che :

La scelta intuitu personae, prevista per tutte le selezioni anzidette, non è più consentita, soprattutto dopo il varo del DL90/2014, se non per gli organi di collegamento politico, e quindi non per il Comandante della PM o per il Dirigente al Settore Tributi o per quello allo sportello unico dell'edilizia, tanto meno per un D3 giuridico, per il quale viene addirittura consentita una illecita progressione verticale;

Premesso che:

Non esiste un regolamento organizzativo dell'Ente che introduca nell'ordinamento comunale le disposizioni applicative che prevedano lo svolgimento di una gara pubblica da concludersi con

l'individuazione del soggetto più meritevole ad opera di apposita commissione tecnica, previa definizione dei criteri di valutazione degli aspiranti, in senso conforme alle modifiche di legge;

Premesso che:

Il Comune di Rimini ha redatto il Piano Anticorruzione per il triennio 2017 – 2019, nel quale le procedure di selezione e valutazione del personale corrispondono ad una specifica area di rischio, la cui natura è stata individuata nella negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; nell'inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; nell'irregolare o inadeguata composizione di commissioni; nella previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari nonché previsione di clausole atte a favorire o disincentivare, con individuazione di precise misure di prevenzione e contrasto, sia centralizzate che decentrate, con particolare riferimento al controllo ed al monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure ed alla predisposizione di linee guida operativi e protocolli per l'espletamento delle selezioni

si chiede al Consiglio Comunale

di deliberare l'approvazione di una Commissione Comunale d'inchiesta in ordine ai fatti che hanno portato alle suddette assunzioni ed approvazioni di bandi di selezione pubblica, con oggetto concernente gli atti e le procedure seguite nella copertura del posto di Dirigente Comandante del Corpo della PM, nonché l'indizione delle quattro selezioni per Dirigente del Settore Sportello Unico per l'edilizia residenziale e produttiva, Dirigente settore tributi, un funzionario tecnico D3 responsabile ufficio comunale protezione civile e sistema di allertamento locale di protezione civile, e Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Rimini >>;

DATO ATTO che la richiesta di istituzione della Commissione di indagine e' stata sottoscritta da n. 12 (dodici) Consiglieri Comunali 1) Gennaro Mauro, 2) Diana Trombetta, 3) Carlo Grotti, 4) Andrea Bellucci, 5) Luigi Camporesi, 6) Filippo Zilli, 7) Gioenzo Renzi, 8) Matteo Zoccarato, 9) Marzio Pecci, 10) Cristiano Mauri 11) Nicola Marcello 12) Carlo Rufo Spina ottemperando a quanto previsto dall'art. 6/bis dello Statuto Comunale;

VISTO l'art. 6/bis (Interrogazioni, mozioni e ordini del giorno, attività ispettiva e Commissioni d'indagine) dello Statuto Comunale ed in particolare:

- “comma 4. Il Consiglio Comunale con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati può istituire al proprio interno Commissioni di Indagine sulla attività dell'amministrazione, alle quali gli Amministratori, i responsabili degli uffici e dei servizi, gli Amministratori e i Dirigenti di aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune hanno l'obbligo di fornire tutti i dati e le informazioni necessarie;
- comma 4/bis. La proposta di istituire una Commissione d'indagine va presentata al Presidente del Consiglio, sottoscritta da almeno un quinto dei Consiglieri, senza computare a tal fine il Sindaco, iscritta all'ordine del giorno del primo Consiglio utile;
- comma 5. Nell'atto istitutivo della commissione dovrà essere indicato l'oggetto specifico dell'indagine e la durata;
- comma 6. La Commissione d'Indagine ha poteri consultivi che si esplicano attraverso gli strumenti della inchiesta e della audizione ed è composta da cinque Consiglieri Comunali, tre di maggioranza e due di minoranza.

- comma 7. La Commissione di Indagine dovrà concludere i propri lavori con una relazione finale depositata presso l'ufficio del Segretario Generale per essere iscritta all'ordine del giorno del Consiglio nella prima seduta successiva per la votazione. Se la relazione non raccoglie l'unanimità dei consensi da parte dei componenti la Commissione, i dissenzienti possono presentare una o più relazioni di minoranza, da presentarsi nei modi indicati in precedenza al voto del Consiglio”;

VISTO altresì l'art. 41 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che testualmente così prescrive:

“1. Ai sensi del comma 4, dell'art. 6/bis dello Statuto, il Consiglio Comunale, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può istituire nel proprio seno Commissioni d'indagine sull'attività dell'amministrazione.

2. Con la delibera di istituzione della Commissione di indagine il Consiglio:

- nomina il Presidente;
- nomina i componenti;
- indica l'oggetto specifico dell'indagine e la sua durata.”

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Settore Servizi al Cittadino Struttura di supporto al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussistono aspetti contabili di cui attestare la regolarità ai sensi dell'art. 49 del citato decreto legislativo;

Esperita la votazione si ha il seguente risultato: ___ voti contrari, n. ___ favorevoli e n. ___ astenuti, espressi dai n. ___ presenti (___ Consiglieri più il Sindaco);

DELIBERA

di approvare/non approvare l'istituzione della Commissione d'indagine avente il seguente oggetto specifico:

“l'accertamento della legittimità in ordine ai fatti che hanno portato alle suddette assunzioni ed approvazioni di bandi di selezione pubblica, con oggetto concernente gli atti e le procedure seguite nella copertura del posto di Dirigente Comandante del Corpo della PM, nonché l'indizione delle quattro selezioni per Dirigente del Settore Sportello Unico per l'edilizia residenziale e produttiva, Dirigente settore tributi, un funzionario tecnico D3 responsabile ufficio comunale protezione civile e sistema di allertamento locale di protezione civile, e Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Rimini”.